

1 APRILE

Venerdì - quarta settimana

**VANGELO DEL GIORNO: Gv 5, 31-47**

*In quel tempo, Gesù se ne andava per la Galilea; infatti non voleva più percorrere la Giudea, perché i Giudei cercavano di ucciderlo. Si avvicinava intanto la festa dei Giudei, quella delle Capanne. Quando i suoi fratelli salirono per la festa, vi salì anche lui: non apertamente, ma quasi di nascosto.*

*Alcuni abitanti di Gerusalemme dicevano: "Non è costui quello che cercano di uccidere? Ecco, egli parla liberamente, eppure non gli dicono nulla. I capi hanno forse riconosciuto davvero che egli è il Cristo? Ma costui sappiamo di dov'è; il Cristo invece, quando verrà, nessuno saprà di dove sia".*

*Gesù allora, mentre insegnava nel tempio, esclamò: "Certo, voi mi conoscete e sapete di dove sono. Eppure non sono venuto da me stesso, ma chi mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete. Io lo conosco, perché vengo da lui ed egli mi ha mandato". Cercavano allora di arrestarlo, ma nessuno riuscì a mettere le mani su di lui, perché non era ancora giunta la sua ora.*

**G**esù Cristo non è accolto come Messia. Era molto difficile per il popolo ebreo credere in un Dio che ha scelto di incarnarsi. Per loro, Jahwe era l'Onnipotente, l'Altissimo, l'Altro da noi. Ci vuole un salto di qualità spirituale per credere in **un Dio che è onnipotente ma allo stesso tempo sofferente**, che ha creato ogni cosa ma è anche povero, che è Signore del Cielo e della Terra ma allo stesso tempo servo degli uomini.

Se il popolo eletto credeva di conoscere Dio però non lo riconosce nella persona di Gesù, cosa possiamo dire dei cristiani di oggi? **Conosciamo noi veramente Dio?** Penso che durante la nostra vita terrena siamo continuamente alla scuola di Dio. Ogni giorno impariamo qualcosa in più però come è Egli veramente lo vedremo solo dopo la morte, quando ci sarà rivelata l'intera verità. Però malgrado questi nostri limiti possiamo fare del nostro meglio per conoscere Dio, riflettendo e meditando la sua Parola viva e fidandoci sempre più di lui.

**Lasciamoci plasmare dall'infinita sapienza di Dio.** Seguiamo sulla nostra strada fiduciosi nelle tracce che ci lascia la Chiesa attraverso i suoi ministri: il Papa e i vescovi. La grazia dello Spirito Santo accompagna sempre la Chiesa di Cristo. Seguendo la Chiesa seguiamo Cristo.